

**COMUNE DI FIESOLE**

**SINDACO**  
Anna Ravoni

**ASSESSORE DEL TERRITORIO**  
Iacopo Zetti

**ASSETTO DEL TERRITORIO**  
Responsabile del Procedimento  
Luca Nespolo  
Responsabile Dipartimento Urbanistica

**COLLABORATORI**  
Francesco Tronci  
Alberto Biagi  
Carlo Cadoni  
Angela Rosi  
Matteo Piccioli

**PROFESSIONISTI ESTERNI**

Gianfranco Gorelli (coordinamento generale)

**ASPETTI URBANISTICI**  
Gianfranco Gorelli  
Michela Chiti  
Chiara Nostrato  
Alessandra Pacciani

**ASPETTI ARCHEOLOGICI**  
ATS enterprise  
Francesco Perici

**ASPETTI AGRONOMICI - FORESTALI**  
Ilaria Scatarzi

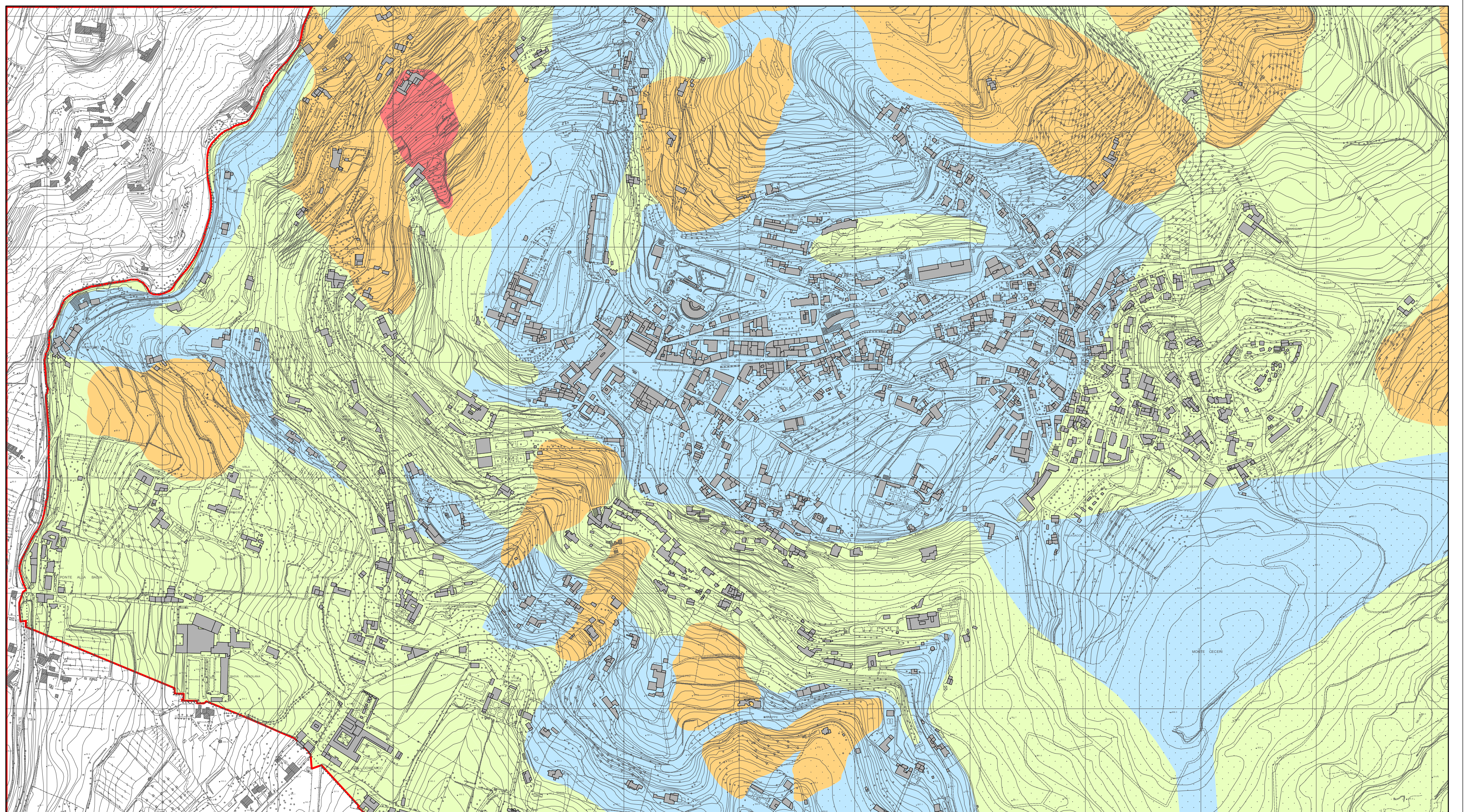
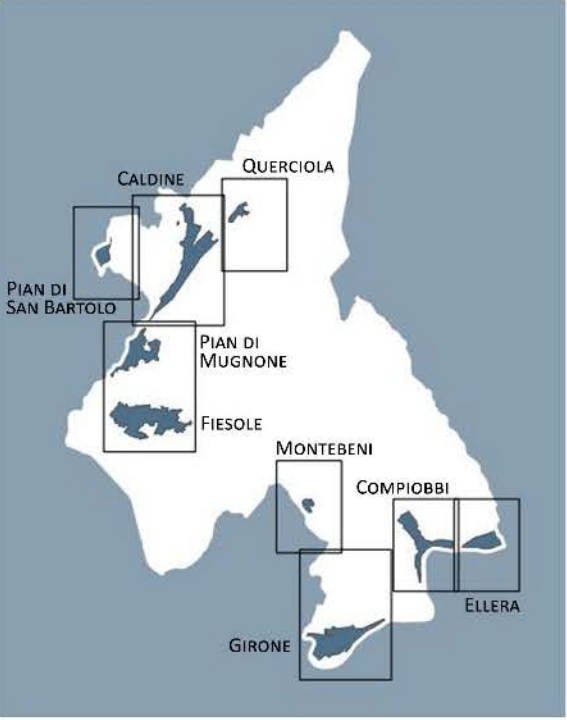
**ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI**  
GEO ECO Progetti  
Gabriele Grandini  
Eros Aiello  
MODELLAZIONE IDRAULICA  
WEST SYSTEM Srl  
David Settesoldi

**ASPETTI GIS**  
Chiara Nostrato  
Lorenzo Bartali

**ASPETTI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA**  
Fabio Turcheschi

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**  
Michela Chiti  
Alessandra Pacciani

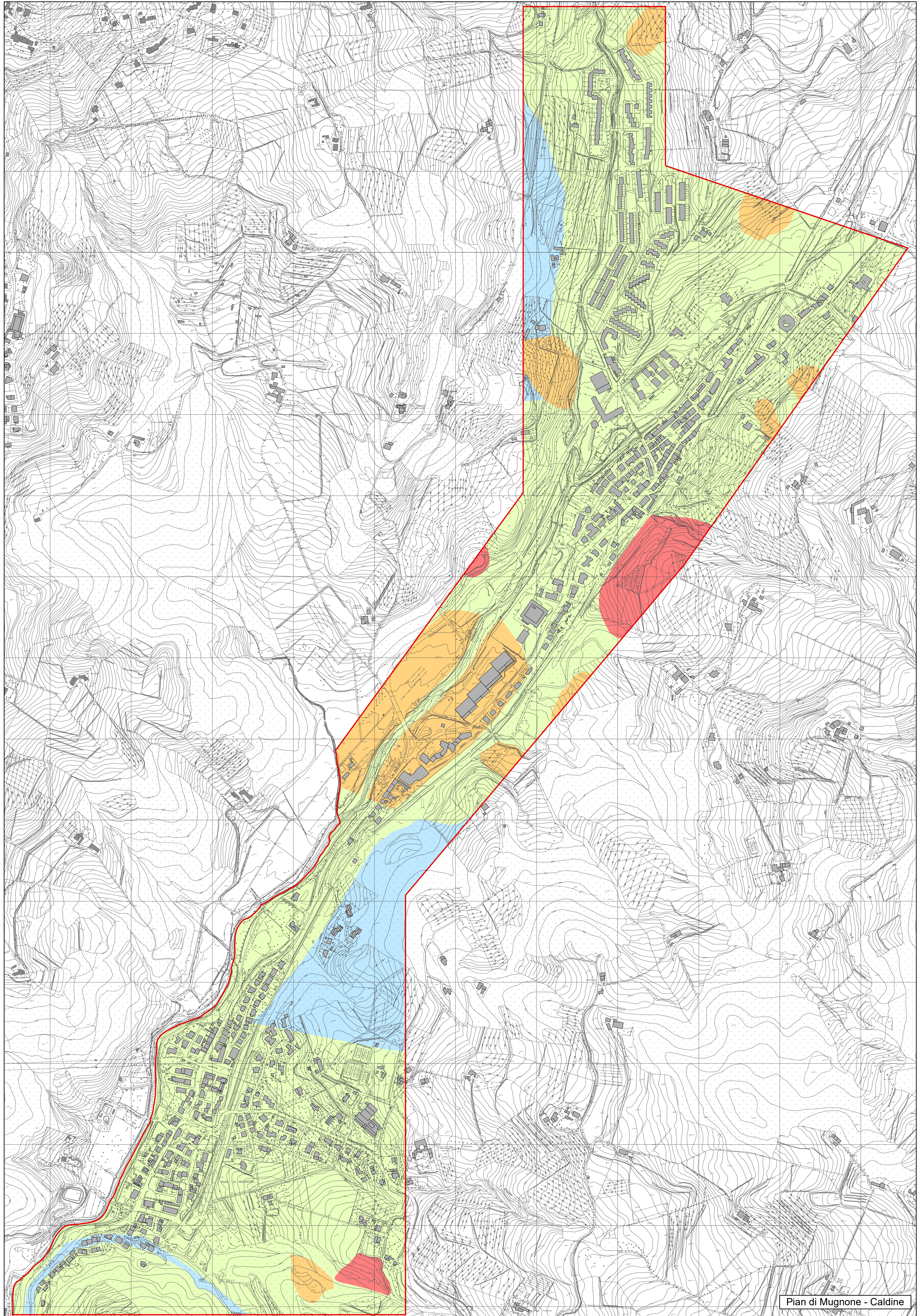
Garante dell'Informazione e della Partecipazione



STR.G11b - Carta pericolosità sismica

Scala 1:5.000 **PIANO STRUTTURALE** Gennaio 2019

Fiesole - Borgunto



**LEGENDA**

Pericolosità sismica locale (D.P.G.R. n.53/R del 25 ottobre 2011)

**Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)**

Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; terreni suscettibili di liquefazione dinamica in comuni classificati in zona sismica 2.

**Pericolosità sismica locale elevata (S.3)**

Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dare luogo a cedimenti diffusi; terreni suscettibili di liquefazione dinamica (per tutti i comuni tranne quelli classificati in zona sismica 2); zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e faglie capaci (faglie che potenzialmente possono creare deformazioni in superficie); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contenuto di impedenza sismica atteso fra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.

**Pericolosità sismica locale media (S.2)**

Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3).

**Pericolosità sismica locale bassa (S.1)**

Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche, giacaturali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfoevolutivi.

Limite aree oggetto di approfondimento